



CITTÀ DI
CASALE MONFERRATO

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO – INFORMATICO E SERVIZI AL CITTADINO
UFFICIO STAMPA

Ambientalista dell'anno 2014 Premio Luisa Minazzi

la premiazione giovedì 18 in Comune

Si terrà alle ore 16,00 di **giovedì 18** dicembre l'attesa premiazione dell'**Ambientalista dell'anno**, il riconoscimento dedicato alla memoria della casalese **Luisa Minazzi** coordinato dalla rivista nazionale **Nuova Ecologia** di Legambiente.

*«L'Ambientalista dell'anno è una delle manifestazioni più importanti della nostra città – ha voluto sottolineare il sindaco **Titti Palazzetti** –, perché oltre a premiare chi si è distinto, con impegno personale e sfidando anche i poteri forti, nella difesa del **diritto alla salute** e nella **tutela dell'ambiente**, ricorda **Luisa Minazzi**, una cittadina che si è sempre dedicata alla salvaguardia dell'ambiente e all'educazione dei giovani, sapendo anche trasformare la malattia che l'ha colpita in nuova energia, per **azioni di sensibilizzazione e di denuncia**, facendo della lotta all'amianto un punto di riferimento per Casale Monferrato e il territorio».*

*«Per il primo anno – ha spiegato l'assessore all'Ambiente, **Luca Gioanola** - il Comune di Casale Monferrato è entrato a far parte del **Comitato promotore del premio Minazzi**, una scelta che sottolinea la **condivisione dei valori** che questo importante riconoscimento trasmette in tutta Italia: **convivenza ecosostenibile, innovazione, solidarietà e amore per la natura**. La nostra città, duramente colpita dall'amianto, ha saputo dimostrare tutta la propria **tenacia e volontà** nel perseguire tutti questi obiettivi; e continua a farlo giorno dopo giorno grazie anche a iniziative come questa».*

Il vincitore del Premio Minazzi sarà il più votato degli otto finalisti dell'edizione 2014: **Annalisa Balloi** (Bochum, Germania, 1977), **Bengasi Battisti** (Corchiano, VT, 1959), **Parchi del camoscio** (Abruzzo), **Franco Pedrini** (Arco, TN, 1946), **Condominio green** (Milano), **David Grassi** (Oristano, 1972), **Patrizia Rossi** (Cuneo, 1953), **Angelo Tartaglia** (Foggia, 1943).

Le candidature preliminari sono state espresse dalla giuria composta da **Rosy Battaglia** (giornalista free lance), **Paolo Bolaffio** (presidente di Giornalisti nell'erba), **Vittorio Cogliati Dezza** (presidente di Legambiente), **Tessa Gelisio** (conduttrice tv di programmi sull'ambiente) **Luca Gioanola** (Assessore all'Ambiente del Comune di Casale Monferrato e membro del direttivo nazionale dei Comuni virtuosi), **Toni Mira** (giornalista del quotidiano Avvenire), **Monica Triglia** (vicedirettrice di Donna Moderna) e **Giuseppe Onufrio** (direttore di Greenpeace).

Mentre le **selezioni** sono state poi effettuate dal **Comitato promotore**, presieduto da **Gian Paolo Minazzi** e composto da: Comune di Casale Monferrato, Parco fluviale del Po e dell'Orba, Afeva, Agesci, Associazione dei comuni virtuosi, Avis Casale, Auser,

Circolo Verde Blu di Legambiente, Club Alpino Italiano, Equazione, Fiab, Legambiente Piemonte, L'albero di Valentina, Weleda.

I voti sono stati espressi, infine, **dal 2 al 15 novembre** direttamente nei punti di raccolta delle schede: **Urp** – Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Casale Monferrato (via Mameli, 21), **Biblioteca Civica** (via Corte d'Appello, 12), libreria **Il Labirinto** (via Benvenuto Sangiorgio, 4) e bottega **Equazione** (via Lanza, 38).

*«Invito tutti i casalesi, e non solo, a **partecipare numerosi** giovedì pomeriggio in **Sala consiliare** – ha concluso l'assessore **Gioanola** – perché è importante che il riscatto della nostra città e del nostro territorio dall'amianto, seguendo il **determinato esempio di Luisa Minazzi**, sia d'esempio all'Italia».*

La premiazione sarà preceduta dal saluto del sindaco **Titti Palazzetti** e dell'assessore **Luca Gioanola** e dagli interventi di **Giovanni Maria Flick**, Ministro della Giustizia del governo Prodi e presidente emerito della Corte costituzionale, e **Vittorio Cogliati Dezza**, presidente nazionale di Legambiente, che dialogheranno con **Silvana Mossano**, giornalista de La Stampa, sui temi della giustizia (legge sui reati ambientali, prescrizione Eternit) e della rigenerazione urbana.

(tratto dalla scheda di votazione del Premio Minazzi)

Luisa Minazzi è mancata nel 2010 per mesotelioma pleurico. Morta che non aveva ancora compiuto 58 anni, Luisa ha cominciato la sua lunga carriera scolastica come insegnante di scuola elementare a Valenza, segnalandosi tra i protagonisti, insieme a tanti docenti dell'Mce (Movimento di Cooperazione Educativa), di una battaglia fondamentale, quella per il tempo pieno, che ha investito positivamente il mondo della scuola italiana negli ultimi 30 anni.

Vinto il concorso da dirigente scolastico, Luisa è stata preside a Crescentino, a Vignale e da ultimo al circolo casalese a cui fanno capo la scuola Bistolfi e IV Novembre. Un sodalizio che Luisa ha da sempre coniugato con le battaglie di legalità e di salvaguardia del territorio.

Luisa è stata un'apprezzata dirigente scolastico e insieme una convinta ambientalista, precursore di tante importanti battaglie, a partire dalla raccolta differenziata fino all'avvio della discarica di frazione S. Germano

Ma è stata, è lo è ancora, il testimonial pubblico di una battaglia per la vita, contro l'amianto, per lo sviluppo della ricerca, che l'ha vista impegnata, ininterrottamente, nei quattro anni della lunga e sofferta malattia.

Casale Monferrato, 16/12/2014